

## Ortigia e L'Ekipe, vittorie pesanti

*Gli aretusei risalgono al 4° posto nella poule scudetto, le catanesi consolidano il primato. Muri Antichi salda in vetta in B, a segno pure Cus Palermo e Ortigia Academy*



L'Ortigia si riprende il quarto posto, L'Ekipe consolida il primato. Da siracusani e catanesi arrivano vittorie importanti nei campionati di A1.

Nella poule scudetto maschile, l'Ortigia batte la Pallanuoto Trieste per 13-8 e supera in classifica il Telimar, a riposo come la Nuoto Catania. Partita decisa tra il terzo e quarto tempo, quando i biancoverdi piazzano un parziale di 5-1 con i gol di Bitadze, Inaba, Ferrero (2) e Napolitano. Alla fine saranno 4 le reti di Ferrero, 3 quelle di Inaba e Andrea Condemi.

In A2 la Waterpolo Palermo cede in casa alla Vela Ancona, terza forza del torneo, in una sfida con ben 34 gol. Finisce 18-16 per gli ospiti che trovano l'allungo vincente nell'ultimo tempo. Per i padroni di casa poker di Eskert, tris di Migliaccio e Mattarella.

In B conserva la vetta la Muri Antichi, che espugna la vasca dell'Unime risalendo dal 3-0 iniziale per i peloritani sino al 13-8 conclusivo. Due quaterne: Cusmano per i padroni di casa, Muscuso per gli ospiti. Mantiene la piazza d'onore il Cus Palermo, vittorioso per 11-9 in trasferta contro la Cesport con cinquina di Occhione. Tre punti preziosi anche per l'Ortigia Academy: 9-4 casalingo contro il San Mauro ultimo della classe con triplete di Palaia e Sicali.

Tra le donne L'Ekipe Orizzonte fa suo il big match con la Sis Roma, superata per 14-9 con break risolutivo nel terzo parziale grazie ai centri in sequenza di Gant, Marletta (2) e Viacava. Top scorer Marletta con 4 realizzazioni, seguita da Longo con 3 (foto). Ora le etnee sono prime con tre punti di vantaggio sul Plebiscito Padova.

Sconfitta esterna per la Brizz, battuta a Genova dalla Locatelli per 12-11. Acesi avanti di due lunghezze all'intervallo lungo, ma sorpassate dalle padrone di casa in una terza frazione negativa (6-1 per le genovesi). Namakshinsky firma l'undici pari, ma a 45" dallo scadere un rigore condanna la squadra di Zilleri.